

## **Sezione 1.01 REGOLAMENTO DEL CENTRO DI RICERCA INTERDISCIPLINARE SUL LINGUAGGIO (CRIL)**

### **ART. 1 ISTITUZIONE**

È costituito presso L'Università degli Studi di Lecce il *Centro di Ricerca Interdisciplinare sul Linguaggio*, denominato d'ora in avanti CRIL. Il CRIL è stato realizzato grazie a un finanziamento della Comunità Europea all'interno del Programma Operativo Nazionale (PON) *Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione*, riservato alle regioni dell'obiettivo 1, con Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca, MIUR, n. 1312 del 9.07.2003.

È promotore e attuatore del CRIL il Prof. Mirko Grimaldi del Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura.

### **ART. 2 DURATA**

La durata del CRIL è illimitata.

### **ART. 3 CARATTERISTICHE E FINALITÀ**

Il CRIL si caratterizza per la compresenza di strumentazione diversificata e altamente sofisticata: luogo ideale per individuare spazi di ricerca di confine, non ancora ben delineati, fra discipline che pur partendo da presupposti e tradizioni diverse sono interessate a studiare la natura del linguaggio verbale umano.

Il CRIL ha le seguenti finalità:

1. Favorire, organizzare e coordinare ricerche a carattere interdisciplinare di tipo teorico, descrittivo, sperimentale e applicativo riguardanti il linguaggio umano, le sue basi biologiche, le sue patologie, la sua variazione e i processi di acquisizione sia nella prima che nella seconda lingua.
2. In particolare il CRIL si propone di:
  - a. Promuovere studi interdisciplinari sulla natura acustica, uditiva, articolatoria e aerodinamica del linguaggio e la sua relazione con le proprietà discrete (mentali) dei suoni;
  - b. Promuovere studi interdisciplinari sull'organizzazione neurale del linguaggio umano in una prospettiva neuroscientifica e cognitiva, esplorando quegli spazi di confine in cui linguistica teorica e neuroscienze sembrano entrare in conflitto.
  - c. Sviluppare ricerche, anche di tipo applicativo, nel campo della comunicazione e delle tecnologie per la società dell'informazione;
  - d. Creare banche dati e archivi multimediali di parlato digitalizzato, anche attraverso il recupero e il restauro di dati sonori raccolti e conservati su supporti analogici;
  - e. Stimolare all'interno e all'esterno del CRIL la cultura della condivisione e dello scambio di saperi interdisciplinari fra studiosi, sia italiani che stranieri, con diversa formazione e differenti tradizioni scientifiche, facilitandone la comunicazione e soprattutto l'integrazione;
  - f. Favorire le condizioni per l'attivazione di convenzioni, accordi o altre forme di cooperazione con Istituzioni nazionali e internazionali, Laboratori e Centri pubblici e

- privati nei settori di interesse del CRIL, creando i presupposti per il finanziamento di progetti di ricerca;
- g. Organizzare convegni, giornate di studio, seminari, corsi di formazione ed aggiornamento e ogni altra iniziativa (di carattere nazionale e internazionale) volta a valorizzare e diffondere i risultati scientifici acquisiti nell'ambito dell'attività di ricerca del CRIL;
  - h. Fornire supporto e attività didattica mirata a laureandi, specializzandi, dottorandi e borsisti che, negli ambiti di interesse del CRIL, abbiano esigenza di usufruire delle attività del Centro e della strumentazione in dotazione.

#### **ART. 4 – SEDE E FUNZIONAMENTO DEL CRIL**

Il CRIL ha sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, presso il Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura dell'Università di Lecce. La gestione amministrativa e contabile sarà disciplinata dalle regole per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità vigenti presso l'Università di Lecce, Ateneo in cui il Centro ha sede amministrativa.

La sede operativa del Centro è stabilita a Lecce in Via Pappacoda, n. 12 (Piano V).

#### **ART. 5 – ORGANI DEL CRIL**

Sono organi del CRIL:

- a) il Comitato Scientifico
- b) il Direttore

#### **ART. 6 – COMITATO SCIENTIFICO: COSTITUZIONE E NORME TRANSITORIE**

Il Dipartimento nomina un comitato costituente composto dal docente promotore e attuatore di cui all'art. 1 e da un professore o da un ricercatore di ruolo del Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura, che saranno affiancati dal Segretario Amministrativo del Dipartimento (quest'ultimo con funzione verbalizzante).

Il Comitato costituente individuerà un primo nucleo di studiosi di chiara fama, scelti fra i professori e i ricercatori di ruolo sia italiani che stranieri che abbiano specifiche competenze nei settori di ricerca del CRIL. Tali figure verranno sottoposte all'attenzione del Consiglio di Dipartimento, il quale, valutati i curricula, delibererà sulla loro cooptazione all'interno del comitato scientifico.

Sulla base della delibera del Dipartimento il Direttore inoltrerà richiesta al Rettore per l'emanazione dell'apposito decreto di nomina del Comitato Scientifico.

Il Comitato Scientifico, dopo che il Consiglio di Dipartimento avrà deliberato sugli studiosi da cooptare, verrà regolato secondo quanto previsto dall'ART. 7 del presente Regolamento.

## ART. 7 – COMITATO SCIENTIFICO: NORME E FUNZIONAMENTO

Il Comitato Scientifico è nominato con decreto del Magnifico Rettore, dura in carica tre anni e dovrà essere composto da almeno tre membri e, in seguito ad apposita delibera del Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura, può essere rieletto.

Il Comitato Scientifico elegge nel proprio seno il Direttore, che lo presiede.

Il Comitato Scientifico è composto da professori e ricercatori di ruolo provenienti da Università e Centri italiani o stranieri con elevata e riconosciuta qualificazione scientifica nonché specifiche competenze nei settori di ricerca del CRIL.

Nuove afferenze al Comitato scientifico, oltre a quelle stabilite secondo l'Art. 6, possono essere proposte dal Comitato in carica, e sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Del Comitato Scientifico fa parte altresì un professore o ricercatore di ruolo designato dal Consiglio del Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura in sua rappresentanza, insieme al Segretario Amministrativo (quest'ultimo con funzione verbalizzante).

In particolare il Comitato Scientifico:

- a) Assiste il Direttore nella programmazione delle attività di ricerca;
- b) Esamina ed approva i programmi di ricerca individuati dal Direttore o proposti da altri componenti del Comitato stesso;
- c) Esamina ed approva la relazione annuale del Direttore sulle attività di ricerca svolte;
- d) Delibera sull'impiego di fondi ottenuti per specifici programmi di ricerca dal MIUR, e da Istituzioni o Enti nazionali e internazionali;
- e) Delibera sull'uso e sull'acquisizione delle strumentazioni;
- f) Delibera sulle afferenze al Comitato. La esclusione di richiesta di afferenza dovrà essere adottata con provvedimento motivato;
- g) Delibera sulle iniziative di coordinamento del CRIL con altre Istituzioni nazionali e internazionali, Laboratori e Centri pubblici e privati che operano nei settori di interesse del CRIL;
- h) Delibera sulle attività di divulgazione scientifica (pubblicazioni, congressi, seminari, giornate di studio) promosse dal CRIL;
- i) Delibera sulle convenzioni, accordi o altre forme di cooperazione con Istituzioni nazionali e internazionali, Laboratori e Centri pubblici e privati nei settori di interesse del CRIL;
- j) Redige una relazione annuale sulle attività svolte che invia al Magnifico Rettore e al Direttore del Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura.
- k) Propone al Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura modifiche al presente Regolamento;
- l) delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Direttore Scientifico o da uno dei membri del Comitato.

Il Comitato scientifico viene convocato dal Direttore almeno una volta l'anno e comunque ogni volta che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei componenti.

Il Comitato Scientifico può essere convocato dal Direttore anche per via telematica. L'avviso di convocazione del Comitato Scientifico con l'indicazione dell'Ordine del Giorno viene comunicato dal Direttore almeno otto giorni prima della riunione e inviato per conoscenza al Direttore del Dipartimento. Le riunioni sono valide se sono presenti almeno i due terzi dei componenti, esclusi gli assenti giustificati. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice: in caso di parità di voti decide il voto del Direttore.

#### **ART. 8 – IL DIRETTORE**

Il Direttore Scientifico è eletto dal Comitato Scientifico fra i professori di ruolo dell'Università italiana, è nominato con decreto del Magnifico Rettore, dura in carica tre anni e può essere rieletto.

In particolare il Direttore Scientifico svolge le seguenti funzioni:

- a) Individua le linee generali dell'attività del CRIL;
- b) rappresenta legalmente il CRIL;
- c) convoca e presiede il Comitato Scientifico;
- d) nomina un vicedirettore fra i componenti del Comitato Scientifico;
- e) sottopone al Comitato Scientifico, per l'esame e l'approvazione, i progetti di ricerca ed eventualmente i relativi piani finanziari;
- f) presenta annualmente al Direttore del Dipartimento le relazioni sulle programmazioni delle iniziative e sull'attività di ricerca svolta dal CRIL;
- g) cura la funzionalità e l'aggiornamento tecnico delle attrezzature presenti nel CRIL;
- h) sottoscrive convenzioni, accordi o altre forme di cooperazione con Istituzioni nazionali e internazionali, Laboratori e Centri pubblici e privati nei settori di interesse del CRIL;
- i) sovrintende al funzionamento generale del CRIL ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il CRIL. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni sono esercitate dal Vicedirettore;
- j) coadiuvato dal Segretario amministrativo, presenta al Consiglio del Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura, il rendiconto finanziario **annuale** corredato da una dettagliata relazione.

#### **ART. 9 – FINANZIAMENTI E AMMINISTRAZIONE**

Il Centro opera mediante finanziamenti provenienti da:

- a) Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica sulla quota di bilancio per la ricerca scientifica riservata a progetti di ricerca di interesse nazionale ai sensi ed agli effetti degli art. 65 e 91 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382 e su ogni altro capitolo di spesa riguardante le discipline di interesse;
- b) Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- c) Enti di Ricerca e da Organi di carattere sovranazionale o comunitario mediante apposite convenzioni nazionali ed internazionali;
- d) altri Enti pubblici, Istituzioni o Fondazioni operanti in settori di interesse del Centro;
- e) contributi per il raggiungimento delle finalità del Centro;
- f) contratti attivi.

Le richieste e l'accettazione di ogni finanziamento dovranno essere approvate dal Comitato Scientifico. L'Amministrazione di tali finanziamenti sarà effettuata all'interno del Dipartimento di

Filologia, Linguistica e Letteratura in conformità al regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso la sede amministrativa del Centro.

I contratti e le convenzioni previsti dal presente articolo saranno stipulati in conformità a quanto stabilito dal regolamento stesso.

Per le attività di segreteria e di amministrazione del CRIL, il Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura metterà a disposizione le risorse umane e strutturali, nonché una disponibilità finanziaria annuale necessaria al funzionamento e alla manutenzione ordinaria delle attrezzature.

#### **ART. 10 – PERSONALE E FORMAZIONE**

Il CRIL, non disponendo attualmente di figure tecnico-scientifiche – ingegneri elettronici, informatici, delle telecomunicazioni e neuroscienziati – essenziali alla propria attività scientifica, potrà operare con personale assunto con contratti a tempo determinato;

Il CRIL altresì potrà avvalersi di personale esterno, di prestazioni o di consulenze da parte di personale di altre Istituzioni nazionali e internazionali, Laboratori e Centri di ricerca pubblici e privati;

Per lo svolgimento della propria attività, il CRIL, ove ne abbia la disponibilità finanziaria, potrà avvalersi di collaborazioni esterne secondo la normativa vigente in materia. Gli incarichi saranno conferiti e stipulati con le modalità previste dal regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza in vigore presso l'Università degli Studi di Lecce.

Il CRIL può richiedere agli Organi competenti dell'Ateneo l'istituzione di borse o premi di studio. Le borse e i premi sono disciplinati dalla normativa vigente.

Il CRIL potrà, insieme ad altre sedi universitarie o enti e istituzioni nazionali e internazionali (pubbliche e private), concorrere all'attivazione di Dottorati di ricerca o Scuole di dottorato nell'ambito dei propri interessi di ricerca.

Il CRIL può accogliere Visiting Professor/Scholars, Visiting researcher, Visiting fellow stranieri, nonché borsisti di università, istituzioni nazionali od estere e di Enti o di privati che intendono approfondire o perfezionarsi nelle problematiche di ricerca del CRIL. Tutti i soggetti appena citati dovranno documentare dettagliatamente la coerenza delle proprie competenze e degli interessi scientifici con l'attività del CRIL. Relativamente agli studiosi extrauniversitari, la richiesta di ammissione deve essere corredata anche da una relazione di accompagnamento di almeno due componenti del Comitato Scientifico.

#### **ART. 11 – ACCESSO AL CRIL**

Possono essere autorizzati a utilizzare le strumentazioni e le strutture del CRIL, previa richiesta motivata indirizzata al Direttore Scientifico, i professori, i ricercatori, i dottorandi, i borsisti dell'Università di Lecce e di altre Università, Istituzioni nazionali e internazionali, Laboratori e Centri pubblici e privati che operano nei settori di interesse del CRIL.

Sempre dietro richiesta motivata indirizzata al Direttore Scientifico, possono altresì utilizzare la strumentazione e le strutture del CRIL i laureandi che nell'ambito della propria tesi di laurea svolgano ricerche attinenti alle finalità del CRIL, oppure gli studenti che nella preparazione di

specifici esami manifestino l'esigenza di utilizzare materiale software e hardware presente esclusivamente nel CRIL. In questi ultimi casi, la richiesta di frequenza e di accesso deve essere corredata da apposita relazione sottoscritta dal docente relatore o tutor del lavoro di tesi, oppure dal docente con il quale bisognerà sostenere l'esame.

#### **ART. 12 – MODIFICHE DEL REGOLAMENTO**

Le modifiche al presente Regolamento sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura dell'Università di Lecce, e sono soggette al Controllo della apposita Commissione presente presso l'Ateneo

#### **ART. 13 – NORME FINALI**

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme di legge e le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo, nel Regolamento Generale di Ateneo e nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.